



Comune di Santa Croce Camerina (RG)

3° DIPARTIMENTO – Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile

Via Alberto Moravia, 15 – 97017 SANTA CROCE CAMERINA (RG)

PEC: comune.santacrocecamerina@anutel.it

(All. 1)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Oggetto del presente Avviso è l'affidamento in concessione di **tre unità immobiliari che costituiscono un unico fabbricato, ricadente nel territorio di Santa Croce Camerina, composto da: tre unità immobiliari (n.3) site in località Caucana, Via delle Ortensie, censiti in catasto al foglio 30 particella 2964 - sub 1, 2, 5, categoria catastale A3, classe 2**, a soggetti richiedenti in possesso dei requisiti di legge a cui concedere in uso in beni immobili, confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Santa Croce Camerina da dare in concessione a titolo gratuito, per finalità sociali, ad associazioni non lucrative, enti ecclesiastici, fondazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, secondo quanto riportato nel presente avviso pubblico. Tali immobili, attualmente non sono ancora utilizzati, fanno parte dei beni confiscati ed affidati a questo Comune.

La procedura attivata con il presente atto, è finalizzata all'individuazione di soggetti in forma associativa a cui concedere il bene, a titolo gratuito, con atto di concessione amministrativa, in conformità all'art. 2 undecies, comma 2, lettera b) della legge 575/65, così come integrata dalla legge 109/96 e della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 Dicembre 2006, N. 296), art.1, commi 201-202.

Possono partecipare all'Avviso e quindi avanzare richiesta di concessione, i seguenti soggetti nella forma di:

- Associazioni non lucrative riconosciute con finalità di promozione sociale;
- Cooperative sociali;
- Ente ecclesiastico;
- Fondazione;
- Organizzazioni di volontariato;

Che alla data di pubblicazione del presente Avviso, dimostrino, rispettivamente:

1. essere costituito da almeno cinque anni:
 - in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
 - in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni;
2. avere la sede legale e/o operativa nella provincia in cui è localizzato l'immobile oggetto di concessione;

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

Avranno priorità le proprie proposte progettuali per l'impiego del bene confiscato, con finalità sociali, con particolare riferimento a:

- Attività ricreative di interesse sociale;
- Attività di interesse culturale e/o religioso;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio Ambientale e paesaggistico;

La scadenza per la partecipazione al presente Avviso è fissata **entro le ore 12.00 del 17 maggio 2021**, oltre tale termine non saranno ammesse istanze. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La concessione sarà rilasciata per un periodo di anni 10 (dieci) eventualante rinnovabili per altri 10 anni, tenendo conto dell'impegno economico che il concessionario dovrà affrontare per la realizzazione dell'ipotesi progettuale proposta, finalizzata al miglioramento e allo sviluppo del bene, ed è rinnovabile con procedura semplificata.

La richiesta di rinnovo dovrà essere indirizzata al Comune di Santa Croce Camerina almeno sei mesi prima della scadenza naturale, compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione, né funzioni ed attività previste nel progetto e nel contratto di concessione.

È rimesso all'Amministrazione comunale, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni normative.

L'Amministrazione comunale: Verifica, a cadenza periodica, la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano la concessione e può in ogni momento procedere ad ispezioni, accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta deve essere compilata, in carta semplice, ed essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

Il plico, pena l'esclusione, deve pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Santa Croce Camerina (RG), sito in via Carmine n. 95 al piano terra, indirizzato a: Comune di Santa Croce Camerina, via Carmine n. 95, 97017 - Santa Croce Camerina (RG), a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del 17 maggio 2021**.

Il plico qualora recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato (Non è ammessa la trasmissione a mezzo PEC).

Del giorno e dell'ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto come ricevuta dall'Ufficio Protocollo, non il timbro postale. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione dei plichi.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

"Richiesta concessione di n. 3 unità immobiliari confiscati alla mafia siti in via delle Ortensie a Caucana, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Santa Croce Camerina".

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "A - Documentazione" e "B - Offerta progetto".

(Busta: "A - Documentazione")

La richiesta (istanza di partecipazione) dovrà contenere:

1. Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

- a) che non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- b) di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni contenute nell'avviso pubblico,
- c) di non avere contenziosi in corso con il Comune di Santa Croce Camerina;
- d) che si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni



normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

- e) che si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L. vo n. 81/08 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- f) di essere a conoscenza dei luoghi o dell'immobile del quale si richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- g) di accettare la concessione dell'immobile nello "stato di fatto e di diritto" in cui si trova con la formula "visto e piaciuto" e, pertanto, senza richiedere all'Amministrazione comunale compensi o rimborso spese per l'ottenimento dell'agibilità e/o per lavori di sistemazione, manutenzione, ristrutturazione, migliorie ed adeguamenti impiantistici necessari per l'uso a cui è destinato, che restano, pertanto, a carico del concessionario;
- h) di rispettare nelle attività di uso del bene e di Progetto le finalità di cui alla propria proposta, conformi alle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e nel contratto, nonché alle finalità della Legge 109/96 e s.m.i.;
- i) che si obbliga utilizzare ed eventualmente recuperare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale, assumendo l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- j) si obbliga di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- k) si obbliga di evidenziare, al fine della promozione delle attività svolte, in modo chiaro nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste, lo stemma del Comune;
- l) si obbliga di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
- m) si obbliga di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- n) si obbliga di informare immediatamente l'Ente concedente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- o) si obbliga a mantenere in buono stato di conservazione il bene concesso;
- p) di assumere l'onere delle spese per le utenze necessario alla gestione dei locali;
- q) si obbliga di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- r) si obbliga di trasmettere, annualmente all'Ente, copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- s) si obbliga di esporre nel bene concesso una o più targhe di dimensioni 30cm x 60cm di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: " Bene confiscato alla mafia - Comune di Santa Croce Camerina;
- t) si obbliga di restituire il bene concesso nella sua integrità come da verbale di consegna, salvo il deterioramento d'uso.
- u) si obbliga a comunicare immediatamente all'Ente concedente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o delle professionalità e del personale da impiegare nell'attività di Progetto.
- v) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura non comporta l'assunzione di obblighi specifici da parte del Comune;
- w) Di autorizzare, ai fini della tutela della privacy, l'ente Comune di Santa Croce Camerina alla raccolta dei dati, essendo consapevole che il trattamento degli stessi avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere.

Alla richiesta dovrà essere allegato in originale o copia conforme autenticata a norma di legge i seguenti documenti:

2) **Per Enti e Associazioni riconosciute:** l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.

Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente.

Per le Organizzazioni di volontariato: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

(Busta "B - Offerta progetto")

dovranno essere redatti (con carattere Arial, font 10, interlinea 1,5) e inseriti i seguenti elaborati/documenti progettuali:

- 3) **Il Progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione**, redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata Relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo Cronoprogramma (*in max 10 cartelle carattere Arial, font 10, interlinea 1,5*);
- 4) **Una relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dal soggetto richiedente in materia di gestione di beni confiscati alla mafia** (qualora in possesso).
- 5) **Una relazione analitica descrittiva delle attività**, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene.
- 6) **L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente** e l'elenco nominativo delle professionalità e del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

In riferimento ai punti 3) e 4) è necessario indicare in ciascuna relazione:

- Tipologia di servizio e destinatari;
- Committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro)
- Data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
- Numero totale di mesi di gestione;
- Estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.

Gli elaborati di cui ai punti 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Si ribadisce e precisa che:

- **Nella busta "A - Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, la richiesta di partecipazione di cui al punto 1) e i documenti di cui al punto 2) del presente avviso.
- **Nella busta "B - Offerta Progetto"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione composta dal Responsabile del 3° Dipartimento e dai funzionari tecnici e amministrativi del 3° e 4° Dipartimento.

Le funzioni di Segretario saranno svolte preferibilmente da personale all'uopo individuato dal Presidente della Commissione, tra i funzionari tecnici o amministrativi appartenenti al 3° o 4° Dipartimento.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

Le stesse devono rispondere all'interesse pubblico, al miglioramento della vita e alla affermazione della legalità nonché alle finalità della Legge 109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2007 e devono essere, altresì, finalizzate, esclusivamente, al miglioramento ed allo sviluppo dei beni conformemente alle prescrizioni del relativo decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati.

L'Amministrazione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale, viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio anche in materia di eventuale gestione di beni confiscati. In considerazione della natura di alcuni beni, qualora sia possibile, sarà considerato l'uso plurimo dei beni da parte di più soggetti interessati.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

A CIÒ SARÀ ATTRIBUITO IL SEGUENTE PUNTEGGIO:

- **Capacità tecnica** relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, **nell'ultimo triennio**, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito **0,50 punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni **per un massimo di punti 18**. Le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;
- **Capacità tecnica** relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita nel **settore dei beni confiscati** per conto di Enti Pubblici per la quale saranno attribuiti **4 punti** per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 6, **per un massimo di punti 10**. Le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;
- **Capacità organizzativa** relativamente all'assetto del soggetto e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene, per la quale sarà attribuito un **punteggio massimo di punti 12**;
- **Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale** presentata **per un massimo di punti 50**. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione pubblica (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta con autocertificazione, pertanto la Commissione di selezione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Procederà con apposito sorteggio, oppure secondo criteri discrezionali, ad individuare i soggetti nei cui confronti si procederà alla verifica.

La Commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria ed alla affissione in luogo pubblico presso la sede centrale del Comune.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione richiederà al soggetto richiedente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti e di elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegata alla richiesta di assegnazione, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso, la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione, resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della selezione la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione pubblica.

Le risultanze della selezione saranno fatte proprie con atto deliberativo dalla Giunta Municipale ed in seguito definitivamente affidato con concessione dal Responsabile del 3° Dipartimento.

La concessione definitiva del bene dovrà comunque essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, ai sensi della normativa vigente, in ordine al soggetto richiedente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene.

Qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Amministrazione Comunale in materia di contrasto della mafia e della criminalità organizzata, lo stesso dovrà essere sottoposto a nuovo esame da parte della commissione competente.

Le spese della concessione-contratto sono a carico del soggetto che lo abbia avuto in concessione. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

L'Amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

AVVERTENZE

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non dar seguito all'affidamento della concessione o di procedere anche in presenza di una sola istanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interrompere, in qualsiasi momento, ovvero sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dar seguito alla selezione per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa.

Il soggetto risultato affidatario è chiamato a rispondere di tutti i danni, diretti e indiretti, arrecati a persone, cose, opere e materiali, sia del Comune che di terzi, stipulando a tale scopo idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con un massimale di € 500.000,00, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

INFORMAZIONI

I dati personali conferiti dai soggetti che abbiano presentato manifestazioni di interesse saranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 – c.d. GDPR - nonché nel D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. – c.d. Testo Unico Privacy, esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Il titolare dei dati è il Comune di Santa Croce Camerina, con sede in via Carmine n. 95.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Gaudenzio Occhipinti, Responsabile del 3° Dipartimento, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile (telefono 0932 914125 e-mail: g.occhipinti@comune.santa-croce-camerina.rg.it).

E' possibile consultare l'Elenco dei beni disponibili da concedere, con l'indicazione degli specifici dati oggetto del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico sito in via Moravia n. 15 a Santa Croce Camerina, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 (a tal fine contattare il geom. Giovambattista Ragusa o la sig.ra Angela Corallo al tel. 366 6593125).

Per eventuali sopralluoghi e/o verifica dello stato degli immobili potete contattare il geom. Giovambattista Ragusa in servizio presso l'Ufficio Tecnico al n° 366 6593125 (e-mail: g.ragusa@comune.santa-croce-camerina.rg.it).

PUBBLICITA'

Del presente avviso viene data pubblicità attraverso:

- sito internet istituzionale del Comune di Santa Croce Camerina (pubblicazione sull'home page e nell'Area "Trasparenza" - "Bandi di gara" del sito dell'Ente);
- Albo Pretorio comunale on-line.

Santa Croce Camerina, 27/04/2021

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

(f.to Arch. Gaudenzio Occhipinti)